



## Coordinamento Provinciale Vigili del Fuoco di Verona

VERONA

- Dott. Attilio VISCONTI

Capo Dipartimento Vigili del Fuoco S.P e D.C

- Ing. Eros MANNINO

Capo del Corpo Nazionale VV.F.

- Ufficio III Relazioni Sindacali

Commissione di Garanzia legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici Essenziali.

- Ing. Cristina D'ANGELO

Direttore Interregionale VV.F. Veneto e T.A.A.

- S.E. Demetrio MARTINO

Prefetto di Verona

- Ing. Giuseppe LOMORO

Comandante Reggente di Verona

Oggetto: Procedura di conciliazione e raffreddamento dei conflitti esperita in data 25 luglio 2025

Con la presente, la scrivente FP CGIL dei Vigili del Fuoco di Verona, in merito alla procedura di raffreddamento in oggetto, ci risulta che il Dirigente Ing Porrovecchio in data 28 luglio abbia inviato alla Direzione Interregionale VVF SPDC Veneto la richiesta di aprire un interpello art 42 del DPR 64/2012 per la grave carenza di organico del Comando di Verona per il tramite della Direzione Veneto alla Direzione Centrale Risorse Umane.

Si rammenta, che la richiesta di avvio di tale procedura è stata condizione per la quale, la scrivente ha conciliato dimostrando senso di responsabilità ed ha cessato lo stato di agitazione ritenendo positivo l'impegno del Dirigente.

Allo stato attuale ci risulta che tale missiva non sia ancora stata inviata alla Direzione Centrale Risorse Umane e chiediamo quali siano le motivazioni ostative all'avvio della procedura.

Inoltre, giova ricordare che la sua figura di Presidente della Commissione Paritetica per l'attuazione delle procedure di conciliazione e raffreddamento dei conflitti ai sensi della legge 146/90 è garante che le richieste legittime delle Organizzazioni Sindacali arrivino agli uffici preposti dell'Amministrazione centrale e pertanto il mancato avvio dell'interpello ai sensi dell'art 42 del DPR 64 minerà alla base la procedura di cui all'oggetto e ci autorizzerà legittimamente a proseguire lo Stato di agitazione ed a fissare la data dello sciopero.

In attesa di urgente riscontro si porgono cordiali Saluti

Verona, 20/08/2025

**Coordinamento Vigili del Fuoco di Verona**

*Marco Calvanese – Marco Matera – Davide Tagliavini – Daniele Vicentini*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE INTERREGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER IL VENETO E T.A.A. PADOVA

UFFICIO SINDACALE

## COMMISSIONE PARITETICA LOCALE PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCILIAZIONE E RAFFREDDAMENTO

VERBALE DI RIUNIONE DEL 25/07/2025

In data 25/07/2025 alle ore 9.40 presso la sede della Direzione Interregionale Vigili del fuoco per il Veneto e Trentino Alto Adige di Padova, si è riunita "a distanza" la Commissione paritetica per l'attuazione delle procedure di conciliazione e raffreddamento di cui alla Legge 146/90 s.m.i., presieduta dal Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco per il Veneto e T.A.A Dott.ssa Ing. Cristina D'Angelo, giusta delega del Capo del Corpo nazionale VVF , prot. n. 12481 del 23/07/2025.

Detta riunione è stata convocata con nota DIR VEN prot. 20544 del 24/07/2025 a seguito della proclamazione dello stato di agitazione indetto dalla Segreteria Provinciale FP CGIL VV.F. di VERONA di cui alla nota del 20/07/2025.

Sono presenti in collegamento tramite la piattaforma ZOOM:

PER IL COMANDO PROVINCIALE VV.F. DI VERONA

DOTT. ING. ENRICO PORROVECCHIO	COMANDANTE
--------------------------------	------------

PER LA O.S.

Marco Calvanese	Coordinatore Provinciale FPCGIL VVF
Daniele Vicentini	Coordinamento Provinciale FPCGIL VVF

Segretaria verbalizzante :  
ILG Roberta Gardina

Il Presidente della Commissione Paritetica, dopo aver salutato i presenti, apre la riunione auspicando che essa possa portare ad un chiarimento sulle questioni di cui al richiamato comunicato sindacale del 20/07/2025, per il quale la O.S. FP CGIL VV.F. ha proclamato lo stato di agitazione e, conseguentemente, la vertenza possa rientrare.

Il Presidente rappresenta che non sono ammesse, a tutti i partecipanti, registrazioni audio o video, o diretta streaming, dei lavori della commissione, in quanto la Legge n. 146/1990 sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali e il relativo accordo del 1994, che disciplina le procedure, prevedono la verbalizzazione della seduta e tanto si ritiene sufficiente per garantire che i lavori della Commissione siano regolarmente svolti.

Da quindi la parola al rappresentante della O.S. per una sintetica esposizione degli argomenti oggetto dello stato di agitazione, invitando in particolare ad esplicitare le presunte violazioni di norme, accordi contrattuali e sindacali, disposizioni di servizio che si ritengono commesse nella situazione di origine della vertenza e formulando le richieste ai fini del superamento della vertenza stessa.

O.S.: Questa O.S. vuole rappresentare che le rassicurazioni del Sottosegretario e del Capo del Corpo avute durante l'incontro del 18/7/2025 non soddisfano le esigenze relative alla carenza del Comando di Verona.

Alla luce della reale situazione del Comando di Verona comprensivo dei distaccamenti e della futura apertura della Valpolicella, l'obiettivo di portare a ottobre tutti i Comandi ad una carenza massima del 10%, non sarà sufficiente a coprire le esigenze reali di copertura della Provincia di Verona, in quanto questo 10% tramutato i numeri porterebbe al massimo 10 unità al comando di Verona da dividersi per 4 turni, ciò porterebbe in organico 63 massimo 65 unità, non sufficiente e ben al di sotto dei numeri della pianta organica che prevede 78 unità, in quanto il gioco delle percentuali va a sfavore dei Comandi che hanno pochi distaccamenti come quello di Verona. Inoltre, togliendo le unità dell'aeroporto, Verona ha 33 vigili operativi, come le Province che presentano la metà della popolazione rispetto a Verona, quando in realtà il Comando di Verona per essere operativo e garantire il minimo per sopravvivere dovrebbe contare almeno 67 vigili.

Per questo è anche importante aprire i distaccamenti della Valpolicella e Villafranca, perché i distaccamenti attuali non riescono a coprire l'estensione del territorio.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Il rischio è che ad ottobre ci saranno sempre gli stessi problemi, Verona chiede di avere non la carenza del 10% ma della media nazionale, modo in cui si riuscirebbe a garantire il minimo indispensabile.

Bisogna lavorare in sinergia per il personale e i per i distaccamenti. Villafranca ad esempio non ha una copertura reale, zona in cui si svolge quasi 1 intervento su 10, per cui non basta neanche l'ausilio dei volontari in quanto non riescono a coprire un'intera partenza.

Solo il comune di Verona presenta 240 mila abitanti e il 60% degli interventi viene fatto da una sola squadra perché viste le carenze non si riesce a comporre la seconda, le altre 3 squadre coprono il restante 40%. Per cui si ribadisce che le assicurazioni avute durante l'incontro del 18/7 non bastano e non risolverebbero le criticità, si chiede di arrivare alla media nazionale.

Presidente: Da la parola al Comandante Provinciale per rappresentare le sue ragioni rispetto a quanto rappresentato dalla O.S.

Comandante: Rappresenta che è stato fatto tutto il possibile per segnalare le criticità per portare l'attenzione su questa situazione all'amministrazione.

Presidente: Rappresenta che anche il Direttore Interregionale, alla luce di queste osservazioni fatte dai Comandanti e dalle sigle sindacali di Padova e anche degli altri Comandi, ha scritto una nota al Ministero evidenziando le gravi carenze, chiedendo in maniera forte che vengano implementate le unità per un miglioramento della situazione sul territorio e un implemento anche delle ore di straordinario. Questa nota è stata anche, in modo sintetico, mandata alle OO.SS. regionali inserendo dati reali e oggettivi estrapolati dal programma sipec. Perciò si rappresenta che il Direttore e i Comandanti possono farsi carico di queste criticità reali e oggettive facendosi parte attiva.

O.S.: Chiede al Comandante di inviare una nota evidenziando che la carenza massima del 10% non sarebbe sufficiente e chiede anche la possibilità di aprire un interpello nazionale per il Comando di Verona.

Comandante: Ha già rappresentato in tutti i modi le carenze del territorio, più di questo non può fare, ma si impegna a fare l'interpello nazionale.

Al termine della discussione, il Presidente chiede alla O.S. convenuta se, alla luce di quanto espresso in riunione e all'impegno indicato dal Comandante intenda dichiarare cessato lo stato di agitazione o proseguire nella vertenza, fissando la data dello sciopero.

**La O.S. FP CGIL dichiara di CONCILIARE.**

Il Presidente dichiara conclusa la procedura alle ore 11:00.

**Letto, firmato e sottoscritto<sup>1</sup>:**

Il Presidente specifica che il presente verbale che consta di nr 2 pagine è stato letto e confermato, da tutti i presenti ed inviato con la sola firma del Presidente conciliatore ai competenti uffici, intendendosi sottoscritto da tutti i presenti.

Il Comandante Provinciale di VERONA

Dott. Ing. Enrico Porrovecchio

LA O.S. FP CGIL:

- Marco Calvanese Coordinatore Provinciale FPCGIL VVF
- Daniele Vicentini Coordinamento Provinciale FPCGIL VVF

(letto e accettato)

La verbalizzante  
ILG Roberta Giardina

1

IL PRESIDENTE  
IL DIRETTORE INTERREGIONALE  
( D'ANGELO )

FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DI LEGGE

NON SEGUIRÀ  
(art. 3-bis co

FINALE CON FIRMA AUTOGRAFA  
86/87 del 10/03/2005 e s.m.i.)

CRISTINA  
D'ANGELO  
MINISTERO  
DELL'INTERNO  
25.07.2025  
11:42:15  
GMT+01:00





COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
V E R O N A  
*Ufficio Segreteria del Comandante*

m\_it.COM-VR.REGISTRO  
UFFICIALE.U.0018944.25-07-2025.h.14:55

Alla Direzione Risorse Umane  
[dc.risorseumane@cert.vigilfuoco.it](mailto:dc.risorseumane@cert.vigilfuoco.it)

Tramite Direzione Interregionale  
Veneto e Trentino Alto Adige  
[dir.veneto@cert.vigilfuoco.it](mailto:dir.veneto@cert.vigilfuoco.it)

OGGETTO: Richiesta avvio interpello

Nell'organico di questo Comando risulta attualmente una grave carenza di personale ( già segnalato con nota Prot.10896 del 30/04/2025 ) appartenente al ruolo dei Vigili del Fuoco, Capi Squadra, e Capi Reparto non specialisti.  
Al fine di contenere le criticità del dispositivo del soccorso di questa Provincia, si chiede di valutare la possibilità di avviare un interpello relativo al personale nei ruoli di cui sopra .  
Si rimane a disposizione per ogni altro utile chiarimento in questione .

Il Comandante Provinciale  
PORROVECCHIO  
*firmato in forma digitale ai sensi di legge*